



BRUNO FORTE
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI CHIETI – VASTO

“DISCEPOLI MISSIONARI”

DECRETO ZONALE
E DECRETI DELLA II^A VISITA PASTORALE
ALLA ZONA DI VASTO

OTTOBRE 2020 - GENNAIO 2021

DECRETO ZONALE
IIª VISITA PASTORALE ALLA ZONA DI VASTO
CONCLUSA IL 22 GENNAIO 2021

Al termine della Visita Pastorale nelle Parrocchie della Zona di Vasto, rendo grazie al Signore per i tanti segni positivi di impegno e i tanti doni di Grazia che ho potuto riscontrare nelle varie Comunità. Un ringraziamento particolare esprimo ai Presbiteri che operano nella Zona, a cominciare dai Parroci: si tratta di sacerdoti fedeli, che si spendono generosamente per la causa di Dio, con fede e con amore a quanti sono loro affidati. Ringrazio anche le Comunità religiose presenti nella Zona per la testimonianza e il servizio pastorale: i **Fratelli Cappuccini**, presenti nella Parrocchia e nel Convento dell'Incoronata, nell'Oasi Sacro Cuore, nella Parrocchia Stella Maris e nell'Istituto San Francesco, i **Salesiani di Don Bosco**, attivi con la Parrocchia e l'Oratorio, frequentato da centinaia di ragazzi e giovani, i **Fratelli dell'Istruzione Cristiana di San Gabriele**, presenti nell'azione pastorale a Vasto, le **Suore della Carità**, che operano nell'Oasi dell'Anziano a Vasto Marina, le **Suore Terziarie Francescane Elisabettine di Padova**, attive nell'Istituto di Riabilitazione San Francesco, le **Suore Francescane della Madonna del Buon Soccorso** e le **Figlie della Croce**, attive nella vita pastorale a Vasto, e le **Suore Missionarie della Dottrina Cristiana**, che operano a Vasto Marina.

Nel Decreto consegnato ad ogni Parrocchia alla fine della Visita ho sottolineato soprattutto l'importanza centrale dell'ascolto e dell'annuncio della Parola di Dio: naturalmente questo già lo si vive, anche se qua o là resta qualche residuo di ritualismo o sacramentalismo accentuato, che potranno essere equilibrati da un più ampio e intenso servizio della Parola. Ho voluto evidenziare l'attenzione da dare alla Parola di Dio facendo dono a tutte le Parrocchie di un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. A tutti ho chiesto di verificare il cammino comune sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità.

Perché questo si attui nel modo migliore incoraggio l'azione - peraltro già molto coesa - del Presbiterio Zonale: la *crescita nella comunione e nella corresponsabilità a livello zonale* rimane sempre una sfida e un impegno cui corrispondere tutti in ascolto dello Spirito. A tal fine, auspico che gli incontri di fraternità presbiterale continuino ad essere promossi e partecipati come già accade: plaudo in tal senso al fatto che parecchi presbiteri di Vasto hanno scelto ormai da tempo di pranzare insieme presso l'Histonium, struttura dell'Arcidiocesi al centro della Città. Gli ambiti pastorali in cui vivere una sempre più intensa comunione e collaborazione sono quelli dei corsi prematrimoniali zionali, della pastorale giovanile e vocazionale, di quella familiare e della sensibilizzazione alla causa missionaria.

I rapporti delle Parrocchie col territorio e le istituzioni sono buoni: dappertutto i Sindaci e altri rappresentanti delle amministrazioni locali hanno voluto essere presenti alla visita del Pastore. Di questo li ringrazio e assicuro la massima collaborazione fra Chiesa, istituzioni e società civile, nel rispetto delle identità e delle rispettive responsabilità. In generale, le Parrocchie mi sono parse ricche di risorse spirituali e apostoliche. Esiste una certa mobilità dei fedeli che, se va rispettata e compresa, non di meno va coniugata a un serio impegno educativo alla corresponsabilità pastorale nella propria comunità d'origine. Numerose e vivaci sono le Aggregazioni ecclesiali operanti sul territorio: dall'Azione Cattolica, che auspico sia presente in tutte le Parrocchie per la sua natura di diretta collaborazione all'apostolato gerarchico della Chiesa, al Rinnovamento nello Spirito, al

Cammino Neocatecumenale, a Comunione e Liberazione, ai Focolarini, agli Scouts, all'UNITALSI, ecc. Incoraggio e benedico tutti, ricordando che la varietà dei carismi arricchisce la Chiesa se è ben articolata con l'unità dell'azione pastorale locale e universale. A tal fine potranno essere di grande aiuto gli organismi parrocchiali di partecipazione, presenti quasi dappertutto e da costituire se non ci sono, anche se a volte da rinnovare e rilanciare. La presenza dei catechisti è viva nelle Comunità, sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo. Sono presenti, anche se talora da promuovere ancora di più, la Caritas, peraltro molto viva in alcune opere segno come la Mensa e l'Emporio della Solidarietà, la cura della pastorale giovanile e vocazionale, l'impegno nella pastorale familiare e l'attenzione agli infermi e alle persone in età avanzata.

Assicuro a tutti la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo inoltre a Dio che continui a darci la consolazione di numerose e sante vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che di molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria, Madonna dei Miracoli, di San Michele Arcangelo, di San Giustino e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN NICOLA VESCOVO” IN SAN SALVO (CH)
14 NOVEMBRE 2020

Ringrazio il Signore per la Visita Pastorale compiuta nella **Parrocchia di “San Nicola Vescovo” in San Salvo**. Ringrazio il **Parroco Don Beniamino Di Renzo** che serve con fede, generosità e intelligenza questa Comunità. Ringrazio il Diacono permanente **Antonio De Luca** per il suo servizio vissuto in piena collaborazione col Parroco. La Chiesa Parrocchiale, costruita nel 1979, è in fase di ampliamento e ristrutturazione, per meglio corrispondere alle esigenze della numerosa Comunità. L’antica chiesa di San Nicola, di recente riaperta al culto ed intitolata alla Beata Vergine Addolorata, ospita al piano superiore la sala polivalente intitolata agli Angeli Custodi. Adiacente alla chiesa si trova il centro pastorale, funzionale e accogliente. Altra preziosa struttura è l’Auditorium Parrocchiale “Paolo VI”. Nel territorio della Parrocchia sono presenti l’Istituto Omnicomprensivo “R. Mattioli - S D’Acquisto” (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), il Liceo Scientifico, l’ITE, l’IPSIA, la Scuola dell’Infanzia e Primaria di Via Verdi (con annessi Ludoteca e Nido), quella Paritaria Bimbo 2000 (con Ludoteca e Nido), l’Azienda Metamer, la Strever Costruzioni, la Paganelli Group, la Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno e diversi studi tecnico-professionali che si avvalgono della collaborazione di un numero importante di professionisti. Nell’ambito del territorio parrocchiale è presente la sede di San Salvo del Distretto Sanitario di Lanciano-Vasto-Chieti e vi sono numerosi studi medici di base. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia - la cui popolazione è aumentata in questi anni - dispone di non poche risorse spirituali e apostoliche. Uno speciale elogio va fatto ai collaboratori del Parroco, che attendono alla cura della liturgia e del canto, all’azione caritativa e alla catechesi. Esistono il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. Ho incontrato i Catechisti, i Giovani e i Ragazzi dell’iniziazione cristiana, presenti anche i loro Genitori e le altre componenti della Parrocchia nell’Assemblea seguita alla Celebrazione Eucaristica. Il 12 settembre scorso ho conferito le cresime ai ragazzi preparati nell’ultimo periodo, non facile a causa della pandemia in atto, incontrando anche i loro Padrini e Madrine. Ho constatato l’impegno profuso nella preparazione ai sacramenti: benedico quanti operano in questo settore e raccomando la preparazione di nuovi catechisti ed educatori specie per la formazione dei giovani. Ho apprezzato il servizio del canto e della musica per la liturgia. Sono lieto di constatare la presenza e il servizio di un Accolito e di alcuni ministri straordinari della comunione e l’operatività gioiosa di un notevole gruppo di giovani ministranti. Incoraggio l’attività della Caritas e del volontariato, l’Azione Cattolica parrocchiale, il centro di ascolto Caritas, l’animazione missionaria ed ecumenica. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a una ulteriore crescita dello slancio pastorale missionario.

Nella Visita Pastorale, compiuta dal 5 al 7 febbraio 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare questo primato della Parola, da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia,

l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero.

Prego Dio affinché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche altra vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, come avvenuto nel passato, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Nicola e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN GIUSEPPE” IN SAN SALVO (CH)
8 NOVEMBRE 2020**

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “San Giuseppe” in San Salvo**. Ringrazio il **Parroco Don Raimondo Artese** che serve con fede, generosità e intelligenza questa Comunità. Con Lui ringrazio per l'aiuto che gli dà **don Vincenzo Giorgio**, sacerdote originario della Diocesi di Andria, ospite fra noi per ragioni familiari col consenso del Suo Vescovo. La Chiesa Parrocchiale, che porta il titolo di San Giuseppe, è la più antica di San Salvo, dignitosa e accogliente, ed è stata restaurata anche all'interno e dotata di nuovi impianti di illuminazione, per adeguarli alle norme e renderli più efficienti e luminosi. Si è proceduto all'apertura di una porta di sicurezza. Esistono nel territorio parrocchiale le Chiese della Madonna delle Grazie e quella di San Rocco, inagibile. La Casa Canonica è destinata a locali per la catechesi e ci sono altri due appartamenti, in fase di ristrutturazione. Il Centro Pastorale è accogliente e funzionale. Ci sono nel territorio parrocchiale il Comune e il Centro Diurno e la Casa Famiglia da esso gestiti, la Caserma dei Carabinieri, due Scuole Materne e una Elementare, la Scuola Media, varie aziende, la Cooperativa Ortofrutticola del Trigno. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia dispone di diverse risorse spirituali e apostoliche. Vi sono, fra le aggregazioni ecclesiali, Comunione e Liberazione, il Rinnovamento nello Spirito, il Gruppo di pastorale familiare e prematrimoniale, gli Scouts, l'Unitalsi, l'associazione Vita e Solidarietà. È attiva la Caritas. La pandemia ha fatto sospendere dal mese di marzo il catechismo, ripreso poi in qualche modo ad agosto, e altre attività parrocchiali (Oratorio, aiuto ai compiti). Per la stessa ragione sono state soppresse altre iniziative, come la Colonia marina, i Campeggi estivi e quelle attività che portavano a coinvolgere i ragazzi, i giovani e le famiglie. Riprendendo quanto scrissi nel Decreto della Visita Pastorale, compiuta dal 19 al 21 febbraio 2010, incoraggio tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero. Prego Dio affinché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche altra vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, come avvenuto anche nel recente passato, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Giuseppe, di San Vitale e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN GIOVANNI BOSCO” IN VASTO (CH)
31 OTTOBRE 2020**

Rendo grazie a Dio per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “San Giovanni Bosco” in Vasto**, motivo di consolazione e di gioia. Ringrazio il **Parroco Don Alvaro Forcellini** per il suo impegno generoso, intelligente e vissuto con tanta fede, e con lui ringrazio i Vicari Cooperatori **Don Mirek Wisniewski** (Economo), **Don Massimiliano Civinini** (incaricato dell’oratorio) e **Don Silvio Petrucci**, che lavorano con generosità, nonché **Don Pasqualantonio Santoro**, **Don Palmerio Taliani**, **Don Mario Marchioli** e **Don Antonio Integlia**, per la preziosa collaborazione offerta al servizio della Comunità, e **Don Luigi Giovannoni**, che con dedizione serve la Comunità dell’Ospedale come Cappellano. La Chiesa Parrocchiale, costruita negli anni Settanta, è dignitosa e accogliente. Esistono sul territorio la Cappella annessa all’Istituto Salesiano, quella dell’Ospedale Civile e quella del Cimitero. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia - di circa cinquemila abitanti - dispone di molte risorse spirituali e apostoliche. Vi sono diverse aggregazioni ecclesiali: l’Azione Cattolica, gli Amici di Domenico Savio, l’AGESCI, la Virtus Basket, i Salesiani Cooperatori, l’ADMA, il MASCI, gli Amici di Don Bosco, il Centro Consulenza alla Persona “Armonia”, “Il Buco nel Tetto” e varie altre. Vi è il Consiglio Pastorale, come quello per gli Affari Economici. Ho incontrato i Giovani e i Ragazzi dell’iniziazione cristiana. Ho celebrato l’Eucaristia con tutta la Comunità, e in questa occasione ha fatto il suo ingresso come Parroco **Don Alvaro Forcellini**. Ho vissuto un bel dialogo con l’assemblea parrocchiale. Incoraggio tutti a *nutrirsi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da riscoprire e da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal nostro Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l’evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi altre vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all’intercessione di Maria Santissima Ausiliatrice, di San Giovanni Bosco e di tutti i Santi.

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN GIOVANNI BATTISTA” IN MONTEODORISIO (CH)
12 DICEMBRE 2020

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “San Giovanni Battista” in Monteodorisio**, e ringrazio il **Parroco Don Nicola Antonini** per la testimonianza di fede viva, carità e intelligenza che offre a tutti col generoso servizio pastorale che da anni rende a questa Comunità. Con Lui ringrazio il Vicario Cooperatore **Don Domenico Di Maio**, che collabora alla vita parrocchiale, impegnandovi le Sue doti di biblista e di annunciatore del Vangelo. La Chiesa Parrocchiale, ampliata e ricostruita a metà Ottocento, è dignitosa e accogliente nelle sue forme classiche. Esistono sul territorio la Chiesa del Santuario della Madonna delle Grazie, molto frequentata dai fedeli dell'area, la Cappella annessa all'abitazione delle **Suore Francescane della Madonna del Buon Soccorso**, che ringrazio per il servizio che rendono alla liturgia nella Parrocchia e nel Santuario, oltre che una Cappella di proprietà comunale e una privata, fatiscente. Le condizioni della Casa canonica e dei locali presso il Santuario sono piuttosto buone. Molte vocazioni sono venute da questa Comunità, sia sacerdotali, che religiose, maschili e femminili, oltre che tante alla vita familiare. Nel territorio della Parrocchia si trovano i locali pubblici del Municipio, un Istituto Comprensivo, la Scuola Elementare, la Media e la Materna, e l'Azienda Co.metal in contrada Santa Lucia.

La Parrocchia - la cui popolazione è di circa duemilacinquecento abitanti - dispone di diverse risorse apostoliche. Lodo la presenza di tante aggregazioni ecclesiali: l'Azione Cattolica, il Cammino Neocatecumenale, la Comunità Gesù Risorto, il Gruppo di Preghiera di Padre Pio, l'Apostolato della Preghiera, il Gruppo del Rosario Perpetuo, il Gruppo Parrocchiale Genitori. Sono attivi il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. Ho incontrato i Giovani e i Ragazzi dell'iniziazione cristiana, l'ACR e i vari Gruppi presenti nell'Assemblea Parrocchiale. È attiva la Caritas parrocchiale. Ho celebrato con la Comunità l'Eucaristia festiva, intensamente partecipata. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico, da promuovere quanto prima sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 12 al 14 Marzo 2010 avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da riscoprire e da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal nostro Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi altre vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Giovanni Battista e di tutti i Santi.

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN PAOLO APOSTOLO” IN VASTO (CH)
29 NOVEMBRE 2020**

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella Parrocchia di “San Paolo Apostolo” in Vasto. Ringrazio il Parroco **Don Gianni Sciorra** per il Suo impegno pastorale, vissuto con fede, generosità e intelligenza. Con lui ringrazio il Vicario parrocchiale **Don Giovanni Boezzi** e il Diacono permanente **Nicola Buda** per l’attività che svolgono in aiuto al Parroco. La Chiesa parrocchiale - consacrata e inaugurata nel 1993 - è molto dignitosa ed è stata recentemente completata all’esterno in maniera egregia con la costruzione del Campanile. Esiste sul territorio la Chiesa di Santa Maria di Pennaluce in località Punta Penna, che sarà riconsegnata al culto tra qualche mese dopo importanti lavori di restauro e valorizzazione. Ci sono due luoghi di culto evangelici. Le strutture parrocchiali sono buone, in specie l’Auditorium, ampio e accogliente. Auspico che la Casa canonica, di cui esistono copertura, mura perimetrali e infissi, sia completata al più presto. Nel territorio parrocchiale sono presenti l’Istituto Tecnico Industriale “Enrico Mattei”, il Liceo Scientifico “Raffaele Mattioli”, la Scuola Primaria “Florindo Ritucci Chinni”, la Scuola dell’Infanzia “Aniello Polsi”, l’Asilo Comunale “San Paolo”, il Porto, con Pescatori e Operatori Portuali, la Sede delle Poste Centrali, l’Associazione Comunale di Promozione Sociale “Don Antonio Di Francescomarino”, vari luoghi di lavoro. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia - la cui popolazione ha raggiunto i diecimila abitanti - dispone di numerose risorse spirituali e apostoliche. Esistono in Parrocchia il Gruppo dei Volontari Caritas, l’Azione Cattolica, in fase di ripartenza, il Gruppo Decoro della Chiesa, il Gruppo Missionario, il Comitato Festa e il Coro Polifonico “San Paolo” e il Coro Gospel “Angel’s Eyes”. Attivi sono il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. Ho incontrato i Catechisti e i Genitori, i Giovani e i Ragazzi dell’iniziazione cristiana, nonché il Gruppo Ministranti. Il Mondo dello Sport e della Disabilità e quello degli Operatori del Mondo del Lavoro sono seguiti con attenta cura dal Parroco. Ho vissuto con gioia l’Assemblea Parrocchiale in cui ho incontrato i Gruppi, le Associazioni e i Fedeli tutti della Comunità. La concessione da parte del Comune dei locali sottostanti le aule del catechismo ha reso possibile l’attivazione nel marzo 2015 dell’Emporio della Solidarietà Giovanni Paolo II, molto ben funzionante, grazie anche alla collaborazione con Caritas Italiana e Diocesana. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio missionario, da promuovere sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 19 al 21 marzo 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo: i giovani, la famiglia, l’evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi vocazioni alla vita

sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Giuseppe, di San Paolo Apostolo e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI "SANTA MARIA INCORONATA" IN VASTO (CH)
9 GENNAIO 2021

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di "Santa Maria Incoronata" in Vasto**. Ringrazio il Parroco **Fra' Antonio Levita O.F.M.Cap.** per la generosità e l'entusiasmo del servizio a questa Comunità e ai tanti che vi convergono da varie parti di Vasto e del Vastese per devozione alla Vergine Incoronata. Con Lui ringrazio la Comunità Religiosa Cappuccina, in particolare il Parroco emerito **Fra' Eugenio Di Giamberardino e Fra' Paolo Petrucci e Fra' Filippo Furlan**, per la collaborazione che prestano generosamente. La Chiesa e il complesso parrocchiale, come l'annesso Convento, appartengono alla Provincia d'Abruzzo dei Frati Cappuccini. Edificato a metà '700, l'edificio sacro è dignitoso. Alla Parrocchia fa riferimento la Chiesa rurale della Madonna Addolorata in contrada Pagliarelli. Esiste sul territorio la Casa Famiglia Genova-Rulli, dove opera una Cooperativa di laici e le **Suore Figlie della Croce** prestano ancora una collaborazione. Sul territorio parrocchiale si trovano le Scuole materne Pagliarelli e Incoronata e la Scuola elementare Incoronata, oltre che alcune Aziende. Ci sono poi il Complesso Bandistico San Martino-Incoronata, l'Associazione Donne Libere di comunicare, il Circolo Socio-Culturale Incoronata e quello della Contrada Pagliarelli, il Comitato Circoscrizionale Quartiere Incoronata, il Comitato Feste, aggregazioni tutte molto vicine alla Parrocchia, e la Residenza Sanitaria Villa Altruda.

La Parrocchia - la cui popolazione raggiunge poco meno di duemila abitanti - dispone di diverse risorse spirituali e apostoliche. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Esistono in Parrocchia vari gruppi, in particolare l'Ordine Francescano Secolare e il Coro, che ho incontrato nell'Assemblea parrocchiale insieme ai Catechisti, ai Genitori, ai Giovani e ai Ragazzi dell'iniziazione cristiana. A questi si aggiunge la Comunità "Maranathà" aderente al Rinnovamento nello Spirito Santo. L'Azione Cattolica purtroppo è assente: auspico che possa nascere, almeno in alcuni settori. Relativamente a contrada Pagliarelli, una coppia di coniugi cura la Pastorale Familiare nella Parrocchia. Sono costituiti formalmente il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. L'attività della Caritas parrocchiale è svolta dal Convento. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico da promuovere sul territorio sotto la guida del Parroco, coinvolgendo i due polmoni della Parrocchia, l'Incoronata e la Contrada Pagliarelli.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 30 aprile al 2 maggio 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare il primato della Parola di Dio, da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Francesco e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SANTA MARIA DEL SABATO SANTO” IN VASTO (CH)
16 GENNAIO 2021

Ringrazio il Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “Santa Maria del Sabato Santo” in Vasto**, istituita nel 2001 con la soppressione delle due precedenti Parrocchie di Santa Maria Immacolata e di Sant’Antonio Abate, in essa confluite. Ringrazio il **Parroco Don Antonio Totaro** per l’impegno generoso e la fede viva con cui guida questa Comunità parrocchiale. Con Lui ringrazio **Don Tommaso Di Stefano**, che con lui collabora, dando esempio di dedizione al bene dei fedeli. La Chiesa e il complesso parrocchiale sono stati realizzati a partire dal 9 Giugno 2009, e rappresentano oggi un insieme architettonico significativo, che offre molteplici spazi alle attività pastorali. Nel territorio della Parrocchia vi sono i due luoghi di culto, sedi delle preesistenti Parrocchie: la Chiesa di San Michele e quella di Sant’Antonio Abate, entrambe molto decorose. Al Villaggio SIV c’è una Cappella. Ci sono poi sul territorio una Chiesa Evangelica (in Via delle Gardenie), le Scuole materna ed elementare “Giuseppe Peruzzo”, la Ditta Di Fonzo, l’Ipermercato Leclerc-Conad (il più grande di Vasto), la Vemit Puntoclima, il Circolo Socio-Culturale Sant’Antonio.

La Parrocchia - la cui popolazione supera i seimila abitanti - dispone di diverse risorse spirituali e apostoliche. Esistono in Parrocchia vari gruppi: l’Azione Cattolica, Comunione e Liberazione; il Gruppo Maria di Nazaret, i Gruppi Lodi e Rosario. Sono costituiti il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. Ho incontrato i catechisti, i genitori, i ragazzi della prima comunione e quanti si preparano alla Cresima, e altri collaboratori della vita pastorale nell’Assemblea parrocchiale. La Caritas parrocchiale è attiva. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico, da promuovere sul territorio quanto prima sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 7 al 9 maggio 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare il primato della Parola di Dio, da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo: i giovani, la famiglia, l’evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all’intercessione di Maria Santissima del Sabato Santo, di San Michele, di Sant’Antonio e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DELLA “NATIVITÀ DI MARIA SANTISSIMA” IN CUPELLO (CH)
17 GENNAIO 2021

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale alla **Parrocchia della “Natività di Maria Santissima” in Cupello**. Ringrazio il **Parroco Don Nicola Florio** per la testimonianza di fede, carità e intelligenza pastorale con cui serve questa Comunità parrocchiale, oltre che per il prezioso aiuto che mi offre quale Direttore dell’Ufficio di Pastorale Giovanile e dell’Ufficio di Pastorale Scolastica della Curia Arcivescovile. Con Lui ringrazio il diacono permanente **Nicola Buda** e l’accollito **Gianluca Carbonelli** che danno buona testimonianza di fede e di servizio. La Chiesa parrocchiale è molto decorosa. Nel territorio della Parrocchia vi sono la Chiesa della Madonna del Ponte e quella rurale della Madonna della Divina Provvidenza in Contrada Montalfano (i cui lavori di ristrutturazione sono quasi ultimati), un’edicola a San Francesco in Contrada Ributtini, la Scuola dell’infanzia Parrocchiale e quella Statale, come pure la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, la Zona Artigianale di Cupello e quella Agricola e Industriale di Montalfano, la Cooperativa San Rocco, la Stazione dei Carabinieri. Diverse sono anche le associazioni civili presenti sul territorio.

La Parrocchia - la cui popolazione è di circa cinquemila abitanti - dispone di diverse risorse spirituali e apostoliche. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Ci sono in Parrocchia un’Azione Cattolica molto viva e numerosa, con i ragazzi, i giovanissimi, i giovani e gli adulti, i gruppi dei catechisti, dei ministranti, dei lettori, dei fidanzati e delle famiglie, il Gruppo Missionario, il Gruppo di Preghiera di Padre Pio e quello del Rinnovamento nello Spirito Santo, il Coro e la Caritas parrocchiale, il Gruppo di servizio per il decoro e la pulizia degli edifici sacri. Sono attivi il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici e un Asilo parrocchiale. Nell’Assemblea parrocchiale ho incontrato i bambini dell’asilo con le loro famiglie, i catechisti, gli educatori, i genitori e i ragazzi dell’iniziazione cristiana e dell’ACR, oltre che le rappresentanze dei vari gruppi. L’Eucaristia festiva viene celebrata anche nella zona di Montalfano, così come si svolge nella stessa contrada anche la catechesi per i ragazzi del posto. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico, da promuovere sul territorio parrocchiale quanto prima sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 14 al 16 maggio 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare il primato della Parola di Dio, da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo: i giovani, la famiglia, l’evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Ringraziando il Signore per il dono dell’ordinazione, l’anno scorso, di **Don Carlo Di Francesco**, figlio di questa comunità parrocchiale, oggi Parroco a Palombaro, chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi altre vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all’intercessione di Maria Santissima e di tutti i Santi.

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN LORENZO MARTIRE” IN VASTO (CH)
19 DICEMBRE 2020**

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale alla **Parrocchia di “San Lorenzo Martire” in Vasto**. Ringrazio il **Parroco Don Amerigo Carugno**, che con fede, carità e intelligenza pastorale serve questa Comunità parrocchiale. Il territorio della Parrocchia ha una storia molto antica, come testimoniano il villaggio e le necropoli frentane scoperte nell'ultimo secolo, dislocate lungo l'importante asse viario che, chiamato in età antica “strata maior”, diventerà poi il Tratturo Magno. Nei territori dei castelli di Linari e di Castiglione sorsero nel medioevo numerose chiese, testimoni di una fede antica e vitale. Vi furono a Linari le chiese di San Pietro, di Sant'Andrea e di San Giacomo, appartenute nei secoli ai monasteri di Santa Maria delle Tremiti, di San Giovanni in Venere e di Santa Maria in Basilica di Montitilia, e la chiesa di San Salvatore, della diocesi di Chieti prima e dei Templari poi. Di Castiglione si ricordano dapprima la chiesa di San Biagio, del monastero di San Tommaso di Paterno e in seguito dei Celestini, e successivamente le chiese di Santa Maria e di San Cosmo. Infine almeno al 1542 risale la prima chiesa di San Lorenzo, sostituita due secoli dopo da quella tuttora esistente. In tempi recenti è stata istituita la Parrocchia, voluta nel 1954 dall'Arcivescovo Giovanni Battista Bosio. La nuova chiesa parrocchiale fu edificata subito dopo, a partire dal 1955, per essere completata del tutto solo nel 1969; negli anni successivi subì interventi di consolidamento all'abside e alla navata destra e più di recente il rifacimento del tetto e il restauro delle coperture, realizzati nel 2010 con l'importante contributo della CEI e della Diocesi. In questa occasione la chiesa è stata dichiarata “di interesse culturale” dalla Sovrintendenza Regionale.

A sostituzione della prima casa parrocchiale ormai fatiscente, è stata edificata di recente la nuova casa canonica con i locali per la pastorale, che ho benedetto nel 2005. Questa struttura, conservata nelle migliori condizioni dall'impegno dei fedeli, è a servizio non solo della comunità religiosa, ma anche di quella civile, delle scuole e delle associazioni di volontariato. Nel territorio della Parrocchia vi sono anche la chiesa antica di San Lorenzo e la cappella della Maddalena. La chiesa di San Lorenzo fu costruita nel 1786 e divenne il fulcro del nuovo borgo omonimo, sorto negli anni successivi. Dopo che fu fondata la nuova parrocchia e costruita la nuova struttura, la chiesetta antica fu ridotta a uso profano ospitando l'asilo parrocchiale, per poi finire in stato di abbandono. Alcuni anni fa è stata restaurata e riaperta al culto, con una sentita celebrazione, che ho presieduto e che ricordo con affetto, il 4 luglio del 2013. La cappella della Maddalena, costruita intorno al '700, fu rimessa a nuovo, dopo un periodo di abbandono, nel 1998; in essa è custodita un'antica tela di Santa Maria Maddalena. Molto vivo nella nostra comunità è il culto del patrono San Lorenzo, che risale al XVI secolo, e la devozione alla Madonna della Salette, attestata almeno dalla fine del XIX secolo, forse in seguito al passaggio per Vasto, tramandatoci dalla tradizione, della veggente Melania Calvat.

La Parrocchia - la cui popolazione è di circa 1.400 abitanti - dispone di diverse risorse spirituali e apostoliche. Sono presenti il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. Sono

attive l’Azione Cattolica con tutte le sue articolazioni, la Confraternita della Madonna della Salette e la Comunità Gesù Risorto. Tre comitati di servizio animano la vita della comunità: il Comitato Parrocchiale, il Comitato Sagra e il Comitato Feste. Ad essi si aggiunge il Comitato di Quartiere che è un’associazione autonoma, ma collegato e originato dalla comunità parrocchiale. Presenze molto importanti sono la Casa Famiglia gestita dalla Caritas Diocesana e dall’Associazione Papa Giovanni XXIII, che accoglie detenuti in uscita accompagnandoli nel reinserimento sociale, e l’Associazione Regionale Down Abruzzo che, dopo aver svolto per diversi anni le proprie attività di animazione nei locali parrocchiali dispone ora di una sede propria, presso un’antica villa rurale ricevuta in dono e riadattata, ubicata a poca distanza dalla nostra chiesa. Nell’Assemblea parrocchiale ho incontrato i rappresentanti delle diverse realtà presenti in Parrocchia, oltre che gli educatori di Azione Cattolica, i genitori e i ragazzi dell’iniziazione cristiana. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico, da promuovere sul territorio parrocchiale sotto la guida del Parroco. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta il 10, 12 e 13 Giugno 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo: i giovani, la famiglia, l’evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all’intercessione di Maria Santissima, di San Lorenzo e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SANTA MARIA MAGGIORE” IN VASTO (CH)
20 DICEMBRE 2020**

Rendo grazie a Dio per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “Santa Maria Maggiore” in Vasto**. Un particolare grazie al **Parroco Don Domenico Spagnoli**, che serve questa Comunità con fede viva, carità operosa e intelligenza pastorale. Ringrazio poi per la collaborazione che offre con discrezione e disponibilità il Parroco emerito **Mons. Decio D’Angelo**. La Chiesa parrocchiale, a tre grandi navate, spaziosa e accogliente, restaurata in buona parte con attenta cura, custodisce nella Cappella in fondo a destra la Reliquia della Sacra Spina, donata da Pio IV a Ferdinando d’Avalos e oggetto di grande venerazione da parte dei Vastesi, e nella Cripta le reliquie di San Cesario. Nel territorio della Parrocchia vi sono la Cappella di Sant’Anna (di proprietà dei Frati Cappuccini), la Chiesa di Sant’Onofrio, con annessa Casa di Riposo (chiusa al pubblico per lavori di messa a norma) e la Chiesa dell’Addolorata (S. Francesco di Paola), dove c’è l’adorazione eucaristica quotidiana continua.

Nell’ambito della Parrocchia si trova la Comunità religiosa dei **Fratelli di San Gabriele** che ringrazio per la collaborazione alla vita pastorale della Parrocchia. Le **Suore Francescane della Madonna del Buon Soccorso**, provenienti dall’India, prestano il loro servizio in Parrocchia, curando il servizio in sagrestia, portando l’eucaristia agli infermi e assicurando la continuità dell’adorazione eucaristica nella Cappella dell’Addolorata. La **Confraternita della Sacra Spina e del Gonfalone** presenta potenzialità significative per il cammino di fede dei suoi membri e la testimonianza che essi sono chiamati a rendere, soprattutto attraverso il servizio della carità (raccolte e distribuzioni viveri, sostegno alle iniziative parrocchiali, servizio di igienizzazione). Nella chiesa dell’Addolorata inoltre da quest’anno si è insediata anche la Confraternita dell’Addolorata, che si occupa dell’accoglienza dei fedeli e dei servizi legati a quella chiesa. Nel territorio parrocchiale ci sono la Scuola Primaria “Giuseppe Spataro”, la Sapi, l’Azienda vinicola Jasci Marchesani, la Società Operaia di Mutuo Soccorso.

La Parrocchia - la cui popolazione supera i quattromila abitanti - dispone di buone risorse spirituali e apostoliche. Ringrazio la Comunità per l’affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Esiste l’Azione Cattolica, abbastanza nutrita nelle diverse fasce di età (ragazzi, giovani e adulti). È attiva la Caritas Parrocchiale. Ci sono il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici, che presenta annualmente i bilanci in Curia. Ho incontrato i ragazzi del catechismo, le loro famiglie e i catechisti. Ho apprezzato il rinnovato slancio che il Parroco ha dato alla pastorale giovanile e al cammino della “Lectio Divina”, portata avanti ormai da nove anni, così come mi sono rallegrato per l’attenzione alla catechesi sistematica sul sacramento del matrimonio nel “Gruppo famiglie”. Ho vissuto con gioia l’Assemblea Parrocchiale e il dialogo che in essa abbiamo avuto. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare alla crescita sempre maggiore della vita cristiana sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta nei giorni 18, 19 e 20 Giugno 2010, Vi avevo incoraggiato a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare il primato della Parola di Dio, da vivere con sempre maggiore impegno, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi esorto a intensificare l’esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai

necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero. Prego Dio affinché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, oltre a molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DELLA CONCATTEDRALE DI “SAN GIUSEPPE” IN VASTO (CH)
13 DICEMBRE 2020

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia della Concattedrale di “San Giuseppe” in Vasto**. In particolare ringrazio il **Parroco Don Gianfranco Travaglini**, che serve con fede e generosità questa Comunità, dando testimonianza di carità viva, operosa e accogliente verso tutti. Ringrazio per la collaborazione che offre con ammirevole generosità e discrezione il **Parroco emerito Mons. Giovanni Pellicciotti**. Il fatto che i due Presbiteri facciano vita comune nella Casa canonica offre un bellissimo esempio di fraternità e comunione presbiterale. Saluto con rispetto il **Capitolo della Concattedrale** in tutte le sue Componenti. Al Parroco è affidata anche la **Parrocchia di San Pietro**, la cui chiesa è chiusa per restauro e dove l'attività pastorale è ridotta ad una celebrazione quotidiana nei giorni feriali e a due la domenica, che si celebrano nella chiesa di Santa Filomena. La Chiesa parrocchiale, a una navata, custodisce nella struttura neogotica la memoria della sua origine medioevale e conserva un pregevole trittico su legno opera di Michele da Valona. Sono buone le condizioni dei locali della Casa canonica e quelli per le attività pastorali. Nel territorio della Parrocchia vi sono la Chiesa del Carmine e la Chiesetta della Trinità, nonché la Chiesetta del Cimitero, dove opera il Cappellano, **Don Luigi Ronzitti**, che ringrazio per il servizio che rende. Nell'ambito della Parrocchia si trova pure una piccola comunità delle **Suore Figlie della Croce**, che vivono in un appartamento in affitto e svolgono il servizio pastorale in parrocchia e in quella di San Pietro. Una cooperativa gestisce una Scuola Materna, una Elementare e una Casa di riposo per anziani. La **Confraternita di Maria SS. del Carmine** è attiva nell'accompagnare i suoi membri nel cammino di fede.

Nel territorio parrocchiale si trovano la Sede del Comune di Vasto, la Scuola dell'infanzia e la Scuola Primaria Paritaria, cui ho accennato, l'Istituto Tecnico Statale Commerciale Geometri e Turistico, il Liceo Pedagogico, Linguistico e delle Scienze Sociali “Romualdo Pantini”, il Liceo Classico e l'Istituto d'Arte, realtà che negli anni ho varie volte visitato, ricevendo sempre una calorosa accoglienza. Ci sono anche un Centro di Riabilitazione, uno Studio Fisioterapico, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, la Casa Famiglia “Domus Pacis”, gestita con molta dedizione dal Parroco. La Parrocchia - la cui popolazione è di circa duemilacinquecento abitanti - dispone di diverse risorse spirituali e apostoliche. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Esistono il gruppo dei ministranti, i Cori, un gruppo di ministri straordinari per l'Eucarestia, il gruppo catechisti, l'Azione Cattolica, l'Apostolato della Preghiera, il Gruppo di Preghiera di Padre Pio, la Confraternita “Maria SS. del Carmine”, la Scuola Sant'Andrea, le Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione, il CIF, l'UNITALSI, il Movimento per la Vita, il Gruppo “Gesù Risorto”. È attiva la Mensa gestita dalla Caritas Diocesana nella Sede della Domus Pacis attigua alla Parrocchia. Sono costituiti il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici. Ho celebrato l'eucaristia per i ragazzi e i giovani della catechesi con i loro catechisti. Nell'assemblea parrocchiale ho dialogato con le famiglie e quanti a vario titolo collaborano con l'azione pastorale della Parrocchia, presiedendo quindi l'eucaristia cui tutti loro hanno partecipato.

Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio missionario, da promuovere sotto la guida del Parroco. Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 25 al 27 Giugno 2010 avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare il primato della Parola di Dio, da vivere con

sempre maggiore impegno, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi invito a proseguire nella cura della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l'esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero. Prego Dio affinché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, oltre quella del prossimo diacono transeunte Gianluca Catania, nonché molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Giuseppe e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SANTA MARIA DELLE GRAZIE” IN DOGLIOLA (CH)
1 NOVEMBRE 2020**

Ringrazio il Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “Santa Maria delle Grazie” in Dogliola**, ed in particolare rinnovo il mio grazie al **Parroco Don Cesario Ronzitti**, che serve con fede e generosità questa Comunità da tanti anni, insieme all’altra Parrocchia a Lui affidata delle Sante Giusta e Maria in Tuffillo. La Chiesa parrocchiale, a navata unica, ha la volta ornata da affreschi di inizio Novecento: avrebbe bisogno di un intervento conservativo. La Casa canonica ha un locale ampio adatto per le attività pastorali. C’è una Zona industriale abbastanza attiva.

La Parrocchia - la cui popolazione è di circa trecento abitanti - mi ha accolto con l’affetto e la fede di chi riconosce nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Il numero esiguo dei fedeli, di cui molti anziani, non consente di avere aggregazioni ecclesiali, né Consiglio Pastorale e Consiglio per gli Affari Economici. La comunità vive tuttavia la sua fedeltà alla vita ecclesiale, per cui la esorto a dare il massimo perché a tutti giunga la parola della fede, soprattutto nella forma del contatto personale e della visita alle famiglie da parte del Parroco e di qualche operatore pastorale, eventualmente da formare a tale scopo.

Nel Decreto della Visita Pastorale, da me compiuta nei giorni 2-3 e 11 luglio 2010, avevo incoraggiato tutti e ciascuno personalmente ad *attingere sempre più dalla Sacra Scrittura* la luce per le scelte della vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da riscoprire e da vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi invito inoltre a proseguire nella cura gioiosa della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l’esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo a Dio che ci dia la consolazione di avere fra Voi vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all’intercessione di Maria Santissima delle Grazie e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DELLE “SANTE GIUSTA E MARIA” IN TUFILLO (CH)
1 NOVEMBRE 2020

Ringrazio il Signore per questa Visita Pastorale nella **Parrocchia delle “Sante Giusta e Maria” in Tufillo**. Rinnovo il mio grazie al **Parroco Don Cesario Ronzitti**, che da tanti anni serve con fede e generosità questa Comunità, a cui si è completamente dedicato, servendo insieme l'altra Parrocchia a Lui affidata di Santa Maria delle Grazie in Dogliola. La Chiesa parrocchiale, a tre navate, ha un bel portale del XIV secolo, mentre l'altare, l'ambone e il battistero in pietra sono opera recente. Nel territorio parrocchiale c'è pure la Chiesa di San Vito martire, con una lapide sulla facciata del 1764. La Casa canonica è in uno stato abbastanza buono.

La Parrocchia - la cui popolazione è di poco più di trecento abitanti, ulteriormente diminuita rispetto alla mia precedente Visita Pastorale (2010) - non dispone di molte risorse apostoliche. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui mi ha accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Non vi sono aggregazioni ecclesiali. Un piccolo gruppo frequenta incontri settimanali di catechesi. Non sono formalmente costituiti il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici, che il Parroco ritiene non adatti alla situazione locale. Vi sono alcuni catechisti. Di Tufillo è il Seminarista **Giovanni Di Penta**, entrato l'anno scorso in Seminario in vista della formazione al sacerdozio: accompagniamolo tutti con la preghiera e l'affetto. Viene curato il canto dei fedeli nella liturgia. Auspico un rinnovato slancio nella pastorale, misurato ovviamente sulle possibilità della piccola comunità e strutturato soprattutto nella forma del contatto personale e della visita alle famiglie da parte del Parroco e di qualche operatore pastorale da formare.

Nel Decreto della Visita Pastorale, da me compiuta nei giorni 2-3 e 11 luglio 2010, avevo incoraggiato tutti e ciascuno personalmente ad *attingere sempre più dalla Sacra Scrittura* la luce per le scelte della vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da riscoprire e vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali a ricordo di questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi invito a proseguire nella cura della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l'esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Ringrazio Dio per la vocazione di Giovanni e prego perché ci dia la consolazione di avere fra Voi altre vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima delle Grazie e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI “SAN MARCO EVANGELISTA” IN VASTO (CH)
10 GENNAIO 2021

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di “San Marco Evangelista” in Vasto**. In particolare ringrazio il **Parroco Don Nicola Fioriti**, che serve con fede e amore questa Comunità. Con Lui ringrazio **Don Mario Di Matteo** e **Mons. Luigi Smargiassi** che gli prestano aiuto nell’azione pastorale. Nella Parrocchia sta facendo esperienza di ministero il **Diacono Gianmarco Medoro**, che ha saputo ben inserirsi nelle attività pastorali, preparandosi anche così alla prossima ordinazione sacerdotale. La Chiesa parrocchiale, da me stesso inaugurata e dedicata a San Marco Evangelista il 18 Aprile 2009, è costituita da un’ampia aula liturgica ovale, circondata da un vasto e attrezzato complesso di strutture per le opere pastorali. Nel territorio parrocchiale si trovano pure la piccola Chiesa della Madonna dei Sette Dolori, il Centro per l’Impiego, l’A.S.L., le Scuole materne “L’albero azzurro” e “Bianconiglio”, il Comando dei Carabinieri, l’AssoVasto-Confindustria, l’Azienda vinicola “Sergio Del Casale”, nonché varie attività artigianali e commerciali. Ringrazio il Parroco e la Comunità per l’affetto e la fede con cui sono stato accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia - la cui popolazione è di circa quattromila abitanti - dispone di diverse risorse apostoliche. Nell’Assemblea parrocchiale ho incontrato il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici, regolarmente costituiti, come pure i ragazzi della Scuola elementare che frequentano la Parrocchia, i giovani della Comunità, alcuni genitori, gli educatori e i catechisti. Esiste la Caritas parrocchiale, convenzionata con il Banco Alimentare. È nata da circa tre anni l’Azione Cattolica Ragazzi ed è stato avviato un piccolo gruppo di adulti di Azione Cattolica. Ci sono in Parrocchia quattro accoliti e due ministri straordinari della comunione. Esiste una buona “schola cantorum”. Sono altresì presenti due movimenti ecclesiali, Nuovi Orizzonti e il Cammino Neocatecumenale. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico, da promuovere sul territorio parrocchiale sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, compiuta dal 3 al 5 Settembre 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola, da riscoprire e vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali a ricordo di questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell’ascolto credente, a noi così cara. Vi invito a proseguire nella cura della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l’esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l’affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Prego perché il Signore ci dia la consolazione di avere fra Voi nuove vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all’intercessione di Maria Santissima, di San Marco e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DEL SS. SALVATORE IN FRESAGRANDINARIA (CH)
29 NOVEMBRE 2020

Ringrazio il Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia del “SS. Salvatore” in Fresagrandinaria (Ch)**. Di cuore ringrazio il **Parroco Don Simone Calabria**, che serve questa Comunità con generosità e fede, unitamente a quella attigua di Maria Santissima Assunta in Lentella. La Chiesa parrocchiale - ricostruita e ampliata a metà Ottocento - è ben tenuta: poiché non è facilmente raggiungibile, viene utilizzata frequentemente la Chiesa sussidiaria della Madonna delle Grazie. Esiste anche la Chiesa rurale di S. Antonio di Padova nella Contrada Guardiola. C'è una Zona Industriale, sono presenti la Stazione dei Carabinieri, l'Asilo, le Scuole Elementari e Medie. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui sono stato accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia - la cui popolazione è di poco meno di mille abitanti - dispone di alcune risorse apostoliche. Il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici, insieme al Comitato Feste, regolarmente costituiti, devono essere rinnovati. Ci sono i ministri straordinari dell'Eucarestia. Ho potuto incontrare alcuni ragazzi del catechismo, i genitori e i catechisti durante la celebrazione della Santa Messa. Il catechismo si tiene nella Sala Riunioni (locale comunale) situata sotto l'Asilo. Esiste la Caritas parrocchiale. Esiste la Casa Canonica che in parte verrà adibita come “Casa del Pellegrino”, con il bonus 101%, per ospitare pellegrini e, in particolare, i giovani tedeschi di Saarbrücken insieme al loro assistente, Don Christian Heinz, con cui è in via di definizione un gemellaggio parrocchiale, avviato grazie ad alcuni emigranti originari di Fresagrandinaria. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio missionario, da promuovere sul territorio parrocchiale sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 17 al 19 settembre 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: a significare questo primato della Parola di Dio, da riscoprire e vivere sempre più, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali a ricordo di questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi invito a proseguire nella cura della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l'esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Prego il Signore perché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA STELLA MARIS IN VASTO MARINA (CH)
5 DICEMBRE 2020

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di Santa Maria Stella Maris in Vasto Marina (Ch)**. Di cuore ringrazio il **Parroco Fra' Luigi Stivaletta OFM Cap**, che serve con generosità e fede viva questa Comunità, aiutato dai Confratelli Cappuccini. Con l'unificazione delle province religiose, è stata costituita un'unica comunità presso il Convento di Stella Maris. Oltre alla persona del Parroco, un pensiero di gratitudine va al caro **Fra' Franco Berti**, direttore della Fondazione P. Alberto Mileno - Istituto S. Francesco, per l'opera profusa a vantaggio dei malati e di persone diversamente abili. Allo stesso tempo saluto e ringrazio **Fra' Boguslaw H. Szczygiel**, impegnato nella direzione della Casa S. Cuore - Oasi dell'anziano e nell'assistenza degli ospiti. La Chiesa parrocchiale - inaugurata il 1° Maggio 1905 e ampliata nel 1930 - è ben tenuta, anche se, oltre al tetto e alle vetrate artistiche restaurate di recente, attende ulteriori interventi. I locali in uso per le varie attività sono pochi e da adeguare. Sul territorio della Parrocchia ci sono anche la bella Chiesa di San Francesco d'Assisi dei Frati Cappuccini, utilizzata per una celebrazione domenicale e festiva, e in occasione della notte di Natale, del triduo Pasquale e di altre celebrazioni, che vedono un concorso maggiore di popolo. Inoltre ci sono le Cappelle interne dell'Istituto San Francesco e dell'Oasi dell'Anziano. D'estate, con l'arrivo dei turisti si celebrano più Sante Messe, tra cui una al sabato sera in località San Tommaso. Prezioso è l'esercizio del ministero della riconciliazione. Sono presenti sul territorio anche le **Suore Elisabettine di Padova** (in servizio presso l'Istituto San Francesco), le **Suore della Carità** (in servizio presso l'Oasi dell'Anziano), le **Pie Madri della Nigrizia** e le **Suore della Dottrina Cristiana**; è presente anche la casa di riposo "Maristella". Resiste la Scuola Materna di via Spalato. Numerose sono le attività a vario titolo presenti, che vanno dal settore turistico - ricettivo a quello immobiliare, all'automobilistico e dei trasporti, a quello sportivo, legato al calcio e alla nautica, nonché la piccola pesca. Inoltre è attivo il consorzio "Vivere Vasto Marina" con lo scopo di riunire i vari esercenti, superando i personalismi a favore di una collaborazione collettiva. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui sono stato accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore.

La Parrocchia - la cui popolazione stabile si è ridotta a circa 1300 abitanti - dispone di diverse risorse apostoliche. Il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici si sono momentaneamente "arenati" in attesa di una ripresa, che auspico sia pronta ed efficace. È attivo il gruppo dei catechisti che continua a curare la formazione ai sacramenti della iniziazione cristiana e ai matrimoni, con grande zelo e pochi numeri. C'è il gruppo musica che anima la celebrazione domenicale e le altre festività, come ci sono volontari per il decoro e la pulizia degli ambienti. Riscontro che l'Azione Cattolica, la cui presenza è da me auspicata, stenta a prendere forma, anche a causa dei pochi giovani che risiedono in loco. Situazione differente è quella della Caritas che, pur non avendo un locale ad essa destinato, né un riconoscimento ufficiale, opera alacramente, soprattutto in questo periodo difficile della pandemia. Con gioia prendo atto che il mio invito a "*nutrirsi maggiormente della Sacra Scrittura*", formulato nella Visita Pastorale, da me compiuta dal 1° al 3 Ottobre 2010, si è tradotto in una catechesi settimanale agli adulti, sospesa temporaneamente, e nelle brevi omelie vespertine. Mi rallegro che l'Adorazione Eucaristica settimanale con la recita dei Vespri è frequentata. L'Assemblea parrocchiale si è distinta in due momenti: il primo con i bambini e i ragazzi del catechismo accompagnati dai genitori e catechisti, poi gli adulti.

Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio missionario, da promuovere sotto la guida del Parroco. Lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in tiratura limitata al numero delle Comunità parrocchiali a ricordo di questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi invito a proseguire nella cura della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l'esercizio della carità in tutti i rapporti, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Prego il Signore perché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, Stella che ci guida sul mare della vita e della storia, e di tutti i Santi.

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

**DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN LENTELLA (CH)
8 DICEMBRE 2020**

Ringrazio il Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia di Santa Maria Assunta in Lentella (Ch)**. Con tutto il cuore ringrazio il **Parroco Don Simone Calabria**, che guida con generosità e fede questa Comunità parrocchiale, unitamente a quella dell'attigua Parrocchia del "SS. Salvatore" in Fresagrandinaria. La Chiesa parrocchiale - risalente al XVI secolo - è stata consolidata e restaurata. I locali della Casa canonica e dell'Ufficio parrocchiale sono buoni. Il catechismo si tiene nella Sala Parrocchiale "Don Primo Orlandi" situata sotto la Chiesa Parrocchiale. Sul territorio della Parrocchia ci sono anche la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, della fine del XVIII secolo, ristrutturata e riaperta al culto il 27 Luglio 2019, e la Chiesa del Cimitero. Vi sono inoltre un Centro diurno Anziani, la Scuola Materna, l'Elementare e la Media, e la Zona industriale di Lentella.

La Parrocchia - la cui popolazione è di poco meno di settecento abitanti - dispone di non molte risorse apostoliche. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui sono stato accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Ci sono il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli Affari Economici. Esiste un Coro parrocchiale, che si riunisce periodicamente per le prove. All'eucaristia che ho celebrato con la Comunità hanno partecipato alcuni ragazzi del catechismo, i genitori, i catechisti, i ministri straordinari dell'Eucarestia, i collaboratori parrocchiali, i membri del Comitato Feste, i membri della Proloco e fedeli. Non esiste la Caritas parrocchiale, che auspico sia attivata quanto prima. Nell'Assemblea parrocchiale ho potuto dialogare con la Comunità in maniera spontanea e arricchente. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare a un rinnovato slancio apostolico missionario, da promuovere sul territorio parrocchiale sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta dall'8 al 10 ottobre 2010, avevo incoraggiato La Comunità parrocchiale a *nutrirsi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare questo primato della Parola, da vivere con sempre maggiore impegno, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi invito a proseguire nella cura della celebrazione liturgica dei sacramenti, via privilegiata per sperimentare e testimoniare la bellezza di Dio, e Vi esorto a intensificare l'esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia da CoVid19 in atto. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero. Prego Dio affinché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima Assunta e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo

DECRETO DELLA VISITA PASTORALE
ALLA PARROCCHIA DELLA RISURREZIONE DI NSGC IN SAN SALVO (CH)
6 GENNAIO 2021

Rendo grazie al Signore per la Visita Pastorale nella **Parrocchia della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo in San Salvo (Ch)**. Ringrazio il **Parroco Mons. Mario Pagan**, che serve con generosità, saggezza e fede questa Comunità parrocchiale. Nel territorio della Parrocchia abita anche il Vicario Parrocchiale **don Ottavio Berchicci**, che soprattutto offre a Dio le prove legate alle sue condizioni di salute. La Chiesa parrocchiale - costruita a partire dal 1977 e consacrata nel 1981, riattintata e migliorata nel tempo - è accogliente e funzionale. I locali della Casa canonica e dell'Ufficio parrocchiale sono buoni. Sul territorio della Parrocchia si trovano la Chiesa della Madonna di Fatima, che ha funzionato come Chiesa parrocchiale dal 1973 (istituzione della Parrocchia) al 1981, la Scuola dell'Infanzia e l'Elementare, la Pilkinton, il Centro Commerciale Insieme, gli ospiti e gli operatori della RsL San Vitale e il Porto turistico.

La Parrocchia - la cui popolazione è di circa millequattrocento abitanti - dispone di diverse risorse apostoliche. Ringrazio la Comunità per l'affetto e la fede con cui sono stato accolto, riconoscendo nella persona del Vescovo il segno di Cristo Pastore. Il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli Affari Economici sono regolarmente costituiti e collaborano col Parroco nella pastorale invernale per i residenti e in quella estiva per i tanti turisti e villeggianti. Esistono in Parrocchia un Gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo, l'ANSPI Sezione bocce e un Laboratorio artistico. Ho vissuto un incontro bello con i giovani e i cresimandi, i ragazzi della catechesi e i catechisti, numerosi e fra cui ci sono diversi giovani. Ho celebrato l'eucaristia dell'Epifania con la Comunità. La Caritas parrocchiale va sostenuta. Apprezzo la presenza di un gruppo di Azione Cattolica. C'è attenzione pastorale alle famiglie e in particolare a quelle in difficoltà. L'adorazione mensile viene animata a partire dal Vangelo della domenica. Benedico tutte le iniziative apostoliche e auspico che tutti coloro che sono impegnati in Parrocchia possano cooperare non appena possibile a una missione popolare, da promuovere sul territorio parrocchiale sotto la guida del Parroco.

Nella Visita Pastorale, da me compiuta fra il 15 e il 17 ottobre 2010, avevo incoraggiato tutti Voi a *nutrirvi sempre più della Sacra Scrittura*, quale sorgente di luce nella vita personale e comunitaria: rinnovo questo invito e a significare questo primato della Parola, da vivere con sempre maggiore impegno, lascio in dono alla Parrocchia un piatto di ceramica artistica, che ho fatto preparare in numero limitato a quello delle Comunità parrocchiali per ricordare questa Visita Pastorale, su cui è rappresentata la Madonna dei Miracoli, modello dell'ascolto credente, a noi così cara. Vi esorto a intensificare l'esercizio della carità in tutti i rapporti interpersonali, più che mai necessario nei tempi di difficoltà che attraversiamo a causa della pandemia in atto. Vi chiedo di verificare il Vostro cammino sulle cinque priorità indicate dal Sinodo diocesano: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il dialogo e la carità. Assicuro a tutti Voi la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero. Prego Dio affinché ci dia la consolazione di avere fra Voi qualche vocazione alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che molte e sante famiglie cristiane. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima Assunta e di tutti i Santi

+ *Bruno Forte*
Padre Arcivescovo